



**ISTITUTO COMPRENSIVO "Vannini - Lazzaretti"  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO  
Telefax: 0564/955633 - [gric81100q@istruzione.it](mailto:gric81100q@istruzione.it) - [gric81100q@pec.istruzione.it](mailto:gric81100q@pec.istruzione.it)  
Via di Montagna, 1/A - 58033 CASTEL DEL PIANO (Grosseto) - C. F. 80008580534**

Prot. (vedi segnatura)

Castel del Piano, (vedi segnatura)

**Circ. 53**

**A tutto il personale Docente e ATA**

**Al R.L.S.**

**All'Albo**

**AI SITO WEB - Amministrazione Trasparente**

**Al DSGA**

**Agli Atti**

**OGGETTO: DIRETTIVA SICUREZZA\_Aggiornamento e rettifica della Circ.45**

**A SEGUITO DI INTELOCUZIONE CON L'RSPP, ING.MAURO AGOSTINI, LA DIRETTIVA SICUREZZA E' STATA AGGIORNATA E RETTIFICATA IN ALCUNE SUE PARTI.**

**PERTANTO, IL PRESENTE TESTO ANNULLA E SOSTITUISCE IL PRECEDENTE.**

**La sottoscritta Dott.ssa Sandra Raggi, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Comprensivo "Vannini - Lazzaretti" - Castel del Piano (GR)**

**VISTO** l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 - Misure generali di tutela;

**VISTO** l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 - Obblighi del datore di lavoro;

**VISTO** l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 - Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);

**VISTO** l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 - Informazione e formazione dei lavoratori;

**VISTO** il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";

**VISTO** il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

**VISTO** il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".

**VISTO** il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica".

**VISTO** il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08 e s.m.i.,

**DISPONE QUANTO SEGUE**

- 1) **Gli obblighi di vigilanza sugli alunni e gli impegni per la sicurezza a cura degli operatori scolastici decorrono dal momento dell'ingresso degli alunni nei locali scolastici dal cancello esterno sino all'uscita dal complesso scolastico.** La vigilanza è estesa anche alle attività scolastiche che si svolgono in aree, spazi o locali esterni alla scuola o in orario aggiuntivo. Si ricorda che i docenti, all'inizio mattutino delle lezioni, devono trovarsi a scuola prima dell'inizio legale delle attività (cinque minuti prima); i docenti assistono gli alunni anche durante l'uscita al termine delle lezioni. I collaboratori scolastici vigilano, in conformità con le istruzioni impartite, in occasione dei movimenti interni degli alunni, singoli o in gruppi. In caso di

attività di arricchimento formativo, visite guidate ecc., gli obblighi di vigilanza sono estesi all’intero arco temporale di durata delle dette attività, inclusi i tempi destinati ai trasferimenti individuali o collettivi. L’obbligo di sorveglianza da parte dei docenti copre tutto l’arco di tempo in cui gli alunni sono affidati all’istituzione scolastica (sentenza della Corte di Cassazione Civile, sez. I n°3074/1999).

- 2) Per favorire l’interiorizzazione dei comportamenti corretti, da parte degli alunni, è opportuno **contestualizzare i temi della sicurezza** nella programmazione educativo - didattica ordinaria.
- 3) E’ necessario **prendere visione del piano di evacuazione d’emergenza**, della cartellonistica e di ogni altro documento contenente informazioni o istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica. E’ fatto **divieto** di rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo.
- 4) E’ necessario partecipare alle iniziative di **formazione/informazione** in tema di sicurezza ed alle esercitazioni di evacuazione d’emergenza, che sono almeno due all’anno.
- 5) Devono essere fornite periodicamente **informazioni agli alunni sui fattori di rischio**, strutturali e comportamentali, presenti nei locali scolastici. E’ necessario mettere periodicamente al corrente gli alunni dei **punti di raccolta da raggiungere in caso di pericolo**.
- 6) E’ necessario porre particolare attenzione nella vigilanza nei **punti con rischio specifico**:
  - transito o sosta nelle scale (laddove presenti) e/o luoghi a rischio di caduta: i movimenti delle classi o gruppi di alunni debbono essere seguiti in modo da evitare eccessivi affollamenti, corse, spinte, ecc.;
  - presenza di porte, finestre, armadi ecc. dotati di vetri fragili e difettosi;
  - prossimità a dislivelli non sufficientemente protetti: gradini scivolosi, ballatoi, pianerottoli, davanzali, ringhiere ecc.;
  - locali con sporgenze, finestre con apertura interna, colonne, arredi sporgenti ecc.
  - dispositivi, arredi, strumenti porte, ante, cassetriere, armadi, carrelli, ascensori, tavoli o seggiola regolabili, lavagne, porte o cancelli e controllarli segnalando eventuali guasti o rotture;
  - impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule ordinarie o speciali e/o palestre.
  - In tutti i casi, gli insegnanti ed i collaboratori scolastici forniscono agli alunni ed ai soggetti esterni le necessarie informazioni e istruzioni comportamentali.

E’ assolutamente vietato utilizzare nei laboratori, per attività didattiche, sostanze e/o prodotti non acquistati dalla scuola; qualsiasi sostanza utilizzata in esperimenti a scopo didattico deve essere sempre custodita a chiave e mai lasciata alla portata degli alunni.

- 7) I lavoratori **tutti intervengono con richiami verbali**, indipendentemente dalla classe di competenza o mansione, nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni.
- 8) I docenti sono tenuti alla **vigilanza** sugli alunni nei cinque minuti precedenti la prima ora di lezione, durante l’orario di lezione, i cambi dell’ora, l’intervallo, gli spostamenti negli spazi interni ed esterni e al momento dell’uscita da scuola. Inoltre, ciascun docente è tenuto a collaborare alla sorveglianza più generale nei locali dell’istituto e ad attuare le misure organizzative e disciplinari che ritenga idonee per la tutela e l’incolumità degli studenti.
- 9) **L’obbligo della sorveglianza** si protrae per tutto il tempo dell’affidamento dell’alunno nell’istituzione scolastica e, quindi, dal momento dell’ingresso nei locali e nelle pertinenze della scuola sino a quello dell’uscita. In nessun caso, gli alunni possono rimanere incustoditi. E’ fatto divieto assoluto ai docenti e ai collaboratori scolastici permettere che gli alunni loro affidati escano dai cancelli durante l’orario scolastico.
- 10) Utilizzo dei **servizi igienici**: l’utilizzo dei servizi igienici durante l’orario di lezione deve essere consentito agli alunni per reale necessità. I collaboratori scolastici del piano dovranno vigilare gli alunni che verranno loro affidati per tali necessità.

11) La **vigilanza** è intensificata inoltre:

- nei confronti degli alunni con disabilità che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio; tali comportamenti dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di interclasse/classe e segnalati al Dirigente Scolastico per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario;
- durante lo svolgimento dell'intervallo per la ricreazione, da parte del docente che ha effettuato lezione nell'ora immediatamente precedente;
- nell'accesso ai servizi igienici (da parte del collaboratore scolastico).

12) Nel **cambio dell'ora/classe**, il docente che deve lasciare la classe attende il collega che subentra.

13) Il collaboratore scolastico del piano di competenza collabora nella **vigilanza** durante l'intervallo per la ricreazione.

14) **Tutto il personale ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di rischio sopravvenute o non rilevate. In caso di rischio immediato, il personale presente deve urgentemente provvedere ad isolare ed interdire l'area in cui si è verificata la situazione di rischio.**

15) In caso di **malessere sopravvenuto o infortunio**, l'operatore presente:

- nelle situazioni di gravità, anche presunta, inoltrerà richiesta di intervento urgente dei servizi sanitari;
- richiederà l'intervento dell'addetto al primo soccorso presente;
- provvederà ad avvisare i familiari;

In caso d'infortunio, il docente presente, ai fini della procedura assicurativa, redigerà una sintetica relazione sull'accaduto da consegnare all'ufficio di segreteria, che dovrà contenere:

- generalità dell'alunno, sede e classe, ecc.;
- dinamica dell'incidente, luogo, data, ora ed esito;
- nominativi di eventuali testimoni o presenza dell'insegnante;
- eventuali soccorsi prestati e conseguenze riportate.

In caso di intervento medico ed ospedaliero, occorre informare i familiari della necessità di consegnare in Segreteria la certificazione medica rilasciata del personale curante.

16) **Assistenza agli alunni:** è obbligatorio l'uso dei guanti in vinile o lattice durante le attività di primo soccorso e durante l'eventuale assistenza igienico-sanitaria agli alunni con disabilità e a tutti gli altri alunni che abbiano avuto problemi. Le docenti di sostegno e di classe devono richiedere l'aiuto dei collaboratori scolastici per il sollevamento e lo spostamento degli alunni, avendo riguardo del fatto che, come indicato nel DVR di Istituto, gli uomini non possono sollevare pesi superiori ai 25 chilogrammi e le donne non superiori ai 20 chilogrammi.

17) Le **lavoratrici in stato di gravidanza** sono tenute a darne comunicazione al Dirigente Scolastico per le specifiche informazioni e adozioni delle opportune precauzioni nell'espletamento delle attività lavorative.

18) In caso di **attività esposte a rischio specifico**, il personale addetto è tenuto all'uso dei D.P.I.

19) I docenti vigilano sul corretto **impiego di sussidi**, apparecchiature, utensili e dei dispositivi di sicurezza.

20) Le apparecchiature e le attrezzature vanno utilizzate avendo cura di prendere visione **dell'apposito libretto riportante le istruzioni** per l'uso e comunque mai in modo improprio.

21) Tutto il personale è tenuto all'osservanza del **divieto di fumo**, anche nei bagni e nelle pertinenze scolastiche. E', altresì, vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi delle istituzioni scolastiche.

22) E' **vietato l'uso del cellulare**, tranne nei casi di emergenza (chiamate di soccorso) e per quanto previsto dalla normativa vigente.

23) E' vietato l'utilizzo di farmaci non presenti nella cassetta di sicurezza e/o non autorizzati dal medico competente.

24) Il personale scolastico deve indossare **indumenti idonei** all'attività lavorativa che svolge all'interno della scuola e, comunque, indumenti che non siano di intralcio all'evacuazione dei locali scolastici soprattutto in caso di utilizzo delle scale d'emergenza in acciaio. A titolo indicativo e non esaustivo, si precisa che, ad esempio:

- gli indumenti devono essere **idonei all'attività lavorativa** svolta, in relazione alle funzioni e agli ambienti di servizio;
- devono essere evitati abiti o accessori che possano costituire **intralcio o pericolo** durante eventuali operazioni di evacuazione, con particolare riferimento all'utilizzo delle **scale d'emergenza in acciaio**;
- si raccomanda inoltre l'uso di calzature comode e sicure, tali da garantire stabilità e facilità di movimento.

25) Il materiale utilizzato dal personale scolastico (collaboratore scolastico) per le **operazioni di pulizia** deve essere conservato in luoghi chiusi e non accessibili al personale non addetto. E' vietato severamente lasciare qualsiasi prodotto di pulizia alla portata degli alunni.

26) Prima dell'utilizzo di qualsiasi prodotto, è obbligatorio **leggere attentamente le etichette e le schede di sicurezza (SDS)** e fare attenzione alla simbologia su essa riportata.

27) **Uso di scale fisse o portatili:** lo scaleo deve essere utilizzato in posizione frontale; nel caso debba essere utilizzato in posizione laterale, è necessario essere almeno due persone. Controllare che gli scalini non siano scivolosi. Dallo scaleo e dalle scale a pioli, scendere rivolti verso gli scalini.

28) E' fatto **obbligo** per i collaboratori scolastici l'uso di dispositivi di protezione individuali forniti dalla scuola.

29) **Mensa:** terminate le lezioni antimeridiane, i docenti invitano gli alunni a riordinare il proprio corredo scolastico, ad utilizzare i servizi igienici, a lavarsi accuratamente le mani e a disporsi ordinatamente per raggiungere il locale mensa e prendere posto a tavola. Per motivi di sicurezza e igiene è necessario rispettare le seguenti norme:

- i docenti in servizio sulla mensa devono essere presenti inderogabilmente all'ora prevista per assumere la vigilanza del gruppo classe;
- durante la consumazione del pasto, gli alunni non devono circolare nei locali della mensa;
- la distribuzione dei pasti sarà effettuata solo da personale preposto;
- i docenti dovranno vigilare sul corretto uso di alimenti e stoviglie.

30) **Obbligo di segnalazione:** tutto il personale in servizio è tenuto a segnalare ogni guasto, inconveniente difetto o cattivo funzionamento di elementi strutturali e impianti. La segnalazione va fatta ai preposti, ai responsabili di plesso che provvedono all'inoltro alla Segreteria per le procedure di intervento.

31) E' vietato l'utilizzo improprio delle prese elettriche (carica batterie di cellulari, stufe).

32) Comportamenti di **prevenzione dal rischio elettrico:** al fine di prevenire il rischio elettrico è necessario:

- verificare che l'apparecchiatura elettrica deve avere marcatura di conformità CE;
- eventuali prolunghe devono essere rimosse immediatamente dopo l'uso: non devono comunque essere di ostacolo o fonte di rischi di inciampo;
- se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare l'inserimento ma segnalare l'inconveniente;
- controllare sistematicamente che non vi siano cavi con le guaine di isolamento danneggiate;
- è vietato sovraccaricare le prese elettriche;
- non compiere interventi di qualsiasi genere sulle macchine elettriche e sugli impianti elettrici;
- al termine dell'uso, il cavo deve essere sempre disinserito;

- non toccare mai le apparecchiature elettriche (anche gli interruttori) con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato;
- non usare acqua per spegnere un incendio su linee o apparecchiature elettriche;
- interrompere la corrente elettrica prima di soccorrere una persona folgorata e chiamare immediatamente l'ambulanza;
- il personale non deve effettuare alcun intervento su attrezzature elettriche in tensione, nemmeno per sostituire una lampadina.

33) Negli **archivi e depositi**, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, prevedendo corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0,60 m.

34) Le **vie di uscita** devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale. I collaboratori scolastici che prendono servizio al mattino (primo turno) devono effettuare una ricognizione di controllo per verificare che le possibili vie di fuga (corridoi, scale, atrii ed androni, passaggi esterni) e le relative porte di uscita siano agibili e sgombre da ostacoli che ne riducano o ne impediscono l'utilizzazione (arredi, sussidi, imballaggi, ecc.) provvedendo eventualmente allo loro immediata rimozione. I collaboratori scolastici in servizio nell'ultimo turno della giornata, prima di terminare il proprio turno di lavoro, devono controllare che tutte le uscite della scuola siano chiuse verificando, altresì, la chiusura, con le relativi chiavi, delle porte relative alla aule adibite a laboratori.

35) E' fatto obbligo di non compromettere l'agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle **uscite di sicurezza**, durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.

36) I docenti devono collaborare nel tenere sgombri i suddetti passaggi e, in particolare, a curare che all'interno delle classi siano sempre garantiti gli **spazi necessari per la formazione della fila degli alunni e per un agevole accesso al corridoio o all'uscita diretta in ambiente esterno**.

Per tutto quanto non espressamente citato dalla presente direttiva della sicurezza, si rimanda alle disposizioni impartite con altri circolari e alla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Sandra Raggi